



## NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Al Magnifico Rettore*

*Al Direttore Generale*

*all'ANVUR, Agenzia Nazionale  
di Valutazione del sistema  
Universitario e della Ricerca*

**DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022 DA PARTE DEL NUCLEO  
DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI**  
*Approvato nella seduta del 26/07/2023*

### 1. Introduzione

Secondo le *“Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani”* pubblicate da Anvur nel gennaio 2019, la Relazione sulla performance *“dà conto dei risultati ottenuti dalle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi di performance definiti per l’anno di riferimento”*. Costituisce quindi *“...il documento di rendicontazione dei risultati ottenuti durante il ciclo annuale di performance e pertanto è strettamente ancorato sia al Piano Integrato di riferimento, che a quello dell’edizione successiva”*. Inoltre, il documento deve fornire *“...indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi, come Piano edilizio, quello delle forniture o il Programma della formazione del personale. È legato altresì al Piano azioni positive, poiché dovrebbe presentare al suo interno un Bilancio di genere, sia in termini consuntivi che in prospettiva della nuova annualità”*. Infine, *“il documento andrebbe infine predisposto in chiave analitica coerentemente con i risultati economici presentati nel Bilancio di esercizio e, dal punto di vista strategico, con qualsiasi altro documento di rendicontazione dall’Ateneo (es. relazione del rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.)”*.

A questi elementi fa riferimento la Relazione di validazione del Nucleo di valutazione in funzione di OIV; per questa Relazione l’Anvur, nelle stesse linee guida, suggerisce alcuni criteri di analisi da sviluppare. Inoltre, il Dipartimento della funzione pubblica ha pubblicato nel novembre 2018 le *“Linee guida per la relazione annuale sulla performance”*, che contengono anch’esse un elenco di criteri per gli OIV da utilizzare in fase di validazione della Relazione. Sulla base delle linee guida sopra richiamate, il Nucleo di valutazione dell’Università di Sassari, ha analizzato la Relazione sulla performance 2022 e la documentazione allegata, ed ha confrontato i relativi contenuti con quelli del Piano integrato della performance 2022, così da valutarne la coerenza con i criteri delineati dalla normativa e con gli obiettivi di Ateneo. Pertanto, il Nucleo di valutazione ha redatto il seguente prospetto di validazione.

## 2. Validazione:

n.	Criteri	Note
1	Coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano integrato della performance relativo all'anno di riferimento	<p>Il Nucleo di Valutazione ha verificato che i contenuti della Relazione sulla Performance 2022 sono per lo più coerenti con i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 e, più specificatamente, con la sottosezione dedicata al Piano Integrato della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 annualità 2022. La coerenza fa riferimento principalmente alla definizione degli obiettivi strategici riportati integralmente nel Piano Integrato e a quelli della programmazione triennale MUR, anch'essi riportati nel Piano e al loro link con gli obiettivi operativi ad esso collegati. La Performance è articolata altresì nelle quattro aree strategiche "Didattica", "Ricerca", "Internazionalizzazione" e "Terza missione" è stata aggiunta una quinta area, quella del "Reclutamento personale" alla quale sono stati legati ulteriori obiettivi strategici associati ad interventi ritenuti funzionali al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione e dei processi.</p> <p>Da questi discendono obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici descritti nella Relazione. All'interno della Relazione sono anche presenti tabelle con obiettivi strategici ed indicatori di outcome previsti per i Dipartimenti, come da Piano integrato 2022-24, e che gli stessi Dipartimenti avevano il compito di monitorare nel 2022.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione, raccomanda di "attivare", per il prossimo ciclo della performance, un collegamento più stringente tra gli aspetti economici e finanziari legati al bilancio e gli obiettivi proposti. Gli obiettivi, infatti, oltre ad una correlazione qualitativa con le risorse disponibili devono trovarne una quantitativa.</p>
2	Coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione e la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo	<p>Il Nucleo di Valutazione rileva la coerenza tra quanto riportato nel Piano Integrato e quanto descritto nella Relazione sulla Performance in termini di definizione di indicatori e target individuati all'interno di quello che è riportato come cruscotto di Ateneo e finalizzato all'analisi e alla valutazione della performance organizzativa complessiva.</p>
3	Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	<p>Tutti gli obiettivi sono presenti e l'analisi contiene la descrizione e, nel caso, i dati, relativi alle attività svolte e agli esiti raggiunti, con la dichiarazione della percentuale di obiettivo ottenuta.</p> <p>Agli obiettivi risultano associati i risultati. La fase di valutazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale segue un iter specifico come chiaramente riportato nel SMVP.</p> <p>- Il Nucleo di Valutazione raccomanda un sempre maggiore utilizzo di valori assoluti per la definizione del raggiungimento dei risultati legando così sempre meno gli indicatori di risultato a valori poco quantificabili.</p>

4	Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza	I risultati raggiunti nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza sono indicati e sono analizzati, in modo specifico, gli obiettivi connessi sia all'anticorruzione che alla trasparenza.
5	Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Il Nucleo di Valutazione ha verificato l'utilizzo del metodo di calcolo degli indicatori e ne ha riscontrato il corretto utilizzo.
6	Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)	I dati presentati sono stati rilevati in modo autonomo dall'amministrazione sulla base di fonti interne, quasi sempre ben documentate. La loro affidabilità è di buon livello: i dati sono sempre corredati da una descrizione delle realizzazioni e dei processi di attuazione. Manca ancora un sistema informativo di contabilità direzionale tale da supportare la definizione di indicatori più rilevanti, e la rilevazione di dati più approfonditi e confrontabili in serie storica. Il Nucleo raccomanda vivamente l'Ateneo di dotarsi di uno strumento informatico che consenta una interazione e un coordinamento fra tutte le strutture responsabili soprattutto in presenza di obiettivi condivisi.
7	Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Gli scostamenti rispetto ai target sono presentati e adeguatamente analizzati e motivati. Il grado di conseguimento dei target è accompagnato da simboli sintetici in aiuto alla lettura del documento. La relazione illustra i casi in cui gli obiettivi non sono stati raggiunti e le motivazioni. Sarebbe tuttavia utile e opportuna una riflessione finale complessiva sulla performance conseguita e sulle considerazioni per la successiva programmazione.
8	Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.	Il Nucleo di Valutazione ritiene che quanto descritto nella Relazione renda chiaro e trasparente l'approccio metodologico utilizzato per la misurazione e valutazione dei risultati relativi agli obiettivi inseriti e assegnati secondo il processo descritto nel SMVP di riferimento. Il processo di misurazione e valutazione dei risultati è coerente con gli obiettivi del Piano.
9	Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.	Il Nucleo di Valutazione ritiene che la Relazione sulla Performance risponda nel suo complesso a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.
10	Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).	La Relazione risulta articolata in 57 pagine e comprende quattro allegati che riportano: allegato 1 - Risultati degli obiettivi organizzativi di Ateneo; allegato 2- Risultati degli obiettivi organizzativi di struttura; allegato 3 - Risultati degli obiettivi individuali; allegato 4 - Risultati di Customer Sactisfaction.
11	Chiarezza e comprensibilità della	La Relazione è redatta con un linguaggio chiaro e comprensibile. Al fine di migliorare l'efficacia espositiva, il Nucleo di Valutazione suggerisce di



	Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	includere un'infografica nella quale riassumere sinteticamente i risultati più rilevanti in modo da renderli più facilmente fruibili anche dagli stakeholder esterni
12	Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio; indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi e le azioni positive.	La relazione di performance non include informazioni e commenti relativi sul tema dell'utilizzo delle risorse dell'Ateneo. L'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio è un ambito su cui l'Ateneo dovrebbe porre una particolare attenzione nel prossimo futuro, anche in collegamento con la costruzione del sistema di controllo di gestione e con l'informatizzazione del ciclo della performance.
13	Modalità di comunicazione tra Ateneo e NdV su eventuali ritardi per la pubblicazione del Piano e/o della Relazione e relativi approfondimenti svolti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate	Il PIAO è stato approvato entro la scadenza del 31 marzo. La Relazione sulla Performance è stata approvata dal CdA il 19 luglio, dunque con un leggero slittamento dei tempi rispetto alla scadenza del 30 giugno, di cui non è stata data comunicazione preventiva al Nucleo di valutazione. Il Nucleo rileva, tuttavia, un netto miglioramento delle tempistiche rispetto agli anni precedenti.

Tutto ciò premesso, avendo riscontrato la conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti, il rispetto dei criteri di coerenza con il piano integrato e con il SMVP, di completezza, di correttezza metodologica, di chiarezza, di sinteticità e di integrazione, il Nucleo di Valutazione **valida** la Relazione sulla Performance 2022.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
(Prof. Giorgio Pintore)